

Alcune corrispondenze

CARRARA 2010 Noi non ci saremo



7 ottobre 2009

La nostra Associazione, da anni e con successo, grazie all'adesione di tantissimi camperisti è in azione per far rispettare la Legge dello Stato per far togliere, anche al Sindaco di Carrara, l'ennesimo divieto alla circolazione delle autocaravan.

Riguardo a Carrara confermiamo il Ricorso Straordinario al Capo dello Stato inerente l'ordinanza anticamper di Carrara nonché l'invio degli atti alla Procura Generale della Corte dei Conti inerente il metti e toglie delle segnaletiche.

Coerentemente a quanto sopra, NON partecipiamo nel Gennaio 2010 al Salone del Turismo Itinerante che si svolgerà proprio a Carrara, comune dove i Sindaci, ripetutamente hanno varato ordinanze illegittime, in violazione di legge, per limitare o impedire la circolazione e sosta alle autocaravan.

Coerentemente, porteremo il nostro appoggio e presenza al SALONE INTERNAZIONALE DEL TURISMO ITINERANTE E DEL CAMPEGGIO che quasi certamente si svolgerà a FIRENZE dal 9 all'11 APRILE 2010, invitando allestitori, rivenditori, associazioni, camperisti e amici a parteciparvi.

Confidiamo che analoga posizione nei confronti di Carrara sarà assunta dalla ASSOCAMP, dall'ANFIA CAMPER, dalla Confederazione Italiana Campeggiatori, dai club camperisti.

Invitiamo a rilanciare questo documento ai camperisti, allestitori, rivenditori, associazioni, clubs che avete in rubrica e-mail, mettendoci in cc.

Grazie per il vostro fattivo intervento.

A leggervi, Pier Luigi Ciolli

Il Tirreno - Cronaca Carrara 19/06/2009

Contestano l'ordinanza di divieto per autocaravan, in arrivo denunce e ricorsi

Camperisti sul piede di guerra



CARRARA. Camperisti sul piede di guerra. Il coordinamento nazionale infatti tuona con una nota a firma di Pier Luigi Ciolli: «Cambia il comandante della Polizia Municipale e il 4 giugno 2009 il nuovo comandante emana l'ordinanza n. 22 che produce l'invio di ben 4 istanze. Non c'è male come inizio. Il fatto è chiaro - si fa notare - l'ordinanza 22 vuole impedire la circolazione stradale alle autocaravan, ridurre il relativo flusso turistico nonché inficiare le prospettive della mostra che si svolge da anni a gennaio proprio inerente il settore autocaravan». E annuncia che in questi giorni l'Ufficio Legale dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti predisporrà e partiranno questi atti: «istanza al Sindaco per chiedere copia delle relazioni tecniche redatte a supporto dell'ordinanza 22, per chiedere copia dei pareri favorevoli espressi dai Ministeri competenti stante la motivazione di tutela dell'ambiente» evidenziata nell'ordinanza; ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica per far revocare detta ordinanza oggettivamente illegittima; istanza alla Procura Regionale della Corte dei Conti per la valutazione dell'eventuale danno erariale creato al Comune a seguito delle ripetute ordinanze che hanno comportato il metti, leva, metti, di tantissime segnaletiche stradali; 4 istanza alla Procura della Repubblica al fine di svolgere le indagini necessarie a al fine di valutare l'eventuale esistenza delle condizioni e dei criteri che possano dare luogo alla fattispecie di reato di "omissione di atti d'ufficio" stanti le ripetute lettere e direttive ministeriali sul tema della limitazioni alla circolazione stradale, in particolare diretti alle autocaravan».

I camper sono off-limits a Marina di Carrara

Il Tirreno - Cronaca Carrara 21/06/2009

Iniziativa la polemica fra Comune e camperisti Caravan vietati solo in 2 tratti di Marina

CARRARA. L'assessorato alla mobilità e traffico urbano dell'Amministrazione Nazionale Camperisti (ANCC) che contesta la delibera con la cui viene vietato il transito ai veicoli con altezza superiore ai due metri di due tratti di strada a Marina, viale Vesputi, dal quale si accede agli stabilimenti balneari, e il tratto finale di viale Da Veronesio. L'adempimento del provvedimento, previsto dall'ANCC, si è reso necessario per garantire il corretto svolgimento del traffico su una viabilità soggetta al meteo, che deve garantire l'accesso agli ingressi degli stabilimenti balneari e per consentire la migliore fruibilità, anche paesaggistica, dell'area di viale Da Veronesio. I nomi non sono superiori ai due metri, compresi gli autocaravan, possono liberamente circolare e sostare su tutte le altre strade del comune di Carrara, dalle cave al mare. La limitazione è stata esclusivamente per un tratto particolare del litorale dove sono leba, pertanto, come un atto di insubordinazione e di sfida, a beneficio della sicurezza e della fruibilità del patrimonio ambientale, in particolare di chi vi muove a piedi ed in bicicletta, soprattutto in quel territorio a vocazione turistica.

L'Amministrazione ha accolto, senza, di aumentare la libertà di parcheggio e sosta sulle aree di proprietà comunale, con queste quote allegando il complesso iterativo, viziato al mare, che offende l'immagine di città. Nell'area di parcheggio allungata alla fiera, che contiene circa 100 posti per i camper, dai primi giorni di luglio, sarà disponibile un camper service per lo scarico e l'acqua delle acque. Con queste iniziative, insieme a interventi con gli appalti, annunciati pubblicamente la creazione di "DOCKING", l'Amministrazione ha avviato una serie di opere riviste a favore e a sviluppare tutte quelle forme di turismo compatibili con le caratteristiche ambientali del territorio, tra le quali vi è certamente l'autozestimento e il miglioramento del turismo itinerante.